

COPIA



COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO : ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO ED I COMUNI ED ENTI PUBBLICI DEL TERRITORIO DEL SIN DI CASALE MONFERRATO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DALL'AMIANTO DEL SIN DI CASALE MONFERRATO – APPROVAZIONE .

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **DUE** del mese di **APRILE** alle ore **21,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** di prima convocazione.

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	SI	NO
3	CAMAGNA MATTEO	SI	NO
4	BELLAN PATRICK	SI	NO
5	SARESINI MARCO	SI	NO
6	DE LUCA DIANA	SI	NO
7	LOMANTO GIUSEPPE	NO	SI
8	TORRIANO MARCO	SI	NO
9	ASTORI DARIO	SI	NO
10	GRAZIOTTO LUCA	NO	SI

Con l'intervento e l'opera della dr.ssa DI MARIA Maria Luisa - SEGRETARIO COMUNALE, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO Armanda, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- sull'area dell'ex USL 76, composta da 48 Comuni tra cui Casale, sono presenti in modo diffuso materiali da costruzione contenenti amianto e residui del processo produttivo dello Stabilimento Eternit, sotto forma delle tipologie più svariate: dalle lastre di copertura alle bordure per aiuole, recinzioni, vasche, canne fumarie, polveri e materiali friabili, ecc.
- gli studi epidemiologici effettuati dagli anni '70 in merito all'insorgenza di patologie riconducibili agli effetti nocivi delle fibre di amianto hanno evidenziato una situazione drammatica non più vincolata esclusivamente ad una esposizione professionale;
- l'area casalese è stata compresa tra le "Aree critiche" ad elevato rischio ambientale ricadenti nel territorio della Regione Piemonte, per la presenza diffusa dell'inquinante amianto, ai fini del finanziamento erogato dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione stessa, ai sensi dei decreti attuativi della c.d. "Legge Seveso";
- la Regione Piemonte, con Deliberazione Giunta Regionale n.104-20940 del 14.07.1997 e s.m.i., ha approvato l'elenco degli interventi urgenti contemplati nel Programma Triennale di Tutela Ambientale (P.T.T.A.) inerenti all'Area Critica di Casale M.to, per un importo massimo di Euro 14.719.021,62, comprendenti la bonifica dello Stabilimento Eternit e del punto di scarico dei reflui nel Po a Casale Monferrato, la realizzazione e gestione di una discarica per lo smaltimento dell'amianto, la realizzazione di interventi di bonifica delle coperture negli edifici e proprietà pubbliche, monitoraggi e censimenti;
- con la Legge 9.12.1998, n 426 all'art. 1 comma 4 si inserisce il sito di Casale Monferrato fra i primi interventi di bonifica di interesse nazionale, ed all'art. 1 comma 2 è stabilito che alla realizzazione degli interventi di cui sopra possono concorrere le risorse destinate dal CIPE al finanziamento di progetti di risanamento ambientale, tra i quali si annovera il P.T.T.A. 1994-96;
- con Decreto del Ministero Ambiente del 20/01/2000 si stabilisce la perimetrazione dell'ambito territoriale del Sito di Interesse Nazionale (SIN), entro cui procedere agli interventi di bonifica, e che tale perimetrazione è corrispondente al territorio dell'ex USL 76;
- con D.M. 468 del 18.09.2001 (Regolamento di attuazione della Legge 426/98) si prende atto delle attività già in essere sul territorio sul patrimonio pubblico e si assegna al SIN di Casale Monferrato un finanziamento di € 11.671.925,92 per il proseguimento del programma comprendendo tra gli interventi anche l'eliminazione dell'amianto sia in matrice friabile che compatta sulle aree e fabbricati di proprietà privata, la gestione unitaria dei procedimenti mediante un apposito Sportello Unico e il monitoraggio ambientale delle bonifiche.
- il progetto di bonifica del SIN di Casale Monferrato, redatto congiuntamente da Regione Piemonte, ASL, ARPA e Comune di Casale Monferrato, frutto dell'esperienza consolidata di anni di studio e lavoro degli Enti pubblici coinvolti nella lotta all'amianto nel casalese, è stato valutato positivamente dalla Conferenza di Servizi decisoria ex art.14 comma 2 Legge

241/90, in data 06.07.2004 presso il Ministero dell'Ambiente, e approvato con Decreto 29.11.2004 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e del Ministro della Salute, d'intesa con la Regione Piemonte, e vistato dalla Corte dei Conti in data 12.01.2005;

- il D.M. 29.11.2004 prevede l'eliminazione dell'amianto da "tetti, sottotetti, cortili e strade" intendendo con tale enunciazione comprendere le varie fonti di rischio diffuse sul territorio a causa dell'inquinante amianto, compresi in un Registro Censimento allegato al progetto, e ne prevede il continuo aggiornamento per l'inserimento di ulteriori siti eventualmente rinvenuti, previa approvazione nelle Conferenza di Servizi allo scopo convocate dal Ministero Ambiente.

- i due programmi PTTA 1994-96 dell'Area Critica di Casale Monferrato e Programma nazionale L.426/98 per il SIN di Casale Monferrato sono stati accorpati in unico Accordo di Programma sottoscritto il 27/04/2006 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Casale Monferrato, per la gestione integrata e coordinata delle attività di eliminazione dell'amianto dal territorio interessato, confermando il Comune di Casale Monferrato quale Ente attuatore del programma stesso, con l'assegnazione di un'integrazione di € 2.582.284,50 e con l'impegno a reperire ulteriori fondi fino a che non fosse completamente realizzato il programma degli interventi.

- l'accordo è stato ribadito con il 1° atto integrativo sottoscritto tra gli stessi Enti e il Ministero il 30.09.2008, che ha assegnato altri 6,5 milioni di euro al programma, e negli anni a seguire sono state assegnate ulteriori risorse, giungendo fino all'anno 2014 ad un monte complessivo di fondi di € 55.844.669,85 che tuttavia non risultava sufficiente ad assicurare la completa realizzazione del programma di bonifica;

- con sentenza 19 novembre 2014 - 23 febbraio 2015 n.7941, la Corte di Cassazione ha dichiarato prescritti sin dal primo grado i reati di cui agli artt.434 e 437 c.p. contestati a di Stephan Schmidheiny. Pertanto, pur essendo questi il soggetto responsabile dell'inquinamento, questi non risulta tenuto a rifondere alle parti civili costituite, ivi compreso il Comune di Casale Monferrato e gli altri Comuni territorialmente interessati, i risarcimenti precedentemente riconosciuti dal Tribunale e della Corte di Appello di Torino;

- l'Amministrazione comunale di Casale Monferrato ha ottenuto successivamente dal governo l'assicurazione e la disponibilità ad attivare azioni volte a rilanciare la lotta all'amianto e rinnovare l'attenzione per la problematica delle bonifiche, della giustizia e dei risarcimenti ai familiari delle vittime; in tali occasioni sono state aggiornate le previsioni del fabbisogno di fondi per il completamento del programma di bonifica, ed inseriti ulteriori interventi per il raggiungimento dell'obiettivo di integrale risanamento del territorio;

- con Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e D.M. 18.02.2015 sono stati assegnati al SIN di Casale Monferrato € 64.507.274,00, portando il totale dei finanziamento globalmente assegnati al territorio del SIN (ex Area Critica) alla somma di € 120.351.943,85;

Dato atto che a seguito di tali integrazioni di fondi è stato assicurato il totale finanziamento del programma per le bonifiche previste per i siti attualmente conosciuti, oltre che l'esecuzione di ulteriori interventi ad integrazione delle attività precedentemente autorizzate, quali le bonifiche residue in quartiere Ronzone e le bonifiche in via sostitutiva e in danno;

Ricordato che:

- il Comune di Casale Monferrato è individuato sin dal 1998 quale Ente Attuatore, e per l'esecuzione del programma opera direttamente o d'intesa con gli Enti e soggetti interessati mediante specifici Accordi, Convenzioni e Protocolli di Intesa

- il Comune di Casale Monferrato, in relazione alla propria competenza prevalente, ha promosso dal 1998 la conclusione di diversi Accordi di Programma per il coordinamento di tutti gli Enti interessati in merito ai vari interventi di volta in volta attivati:

Accordi di Programma promossi negli anni 1998-2000-2004-2007-2011-2012-2015 con i vari Comuni ed Enti appartenenti alla circoscrizione dell'ex USL 76 (corrispondente al territorio del SIN), per la realizzazione dell'intervento di rimozione e smaltimento manti di copertura di edifici e strutture pubbliche contenenti amianto

Accordo di programma promosso nell'anno 2004 per la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati da "utilizzi impropri" di materiali contenenti amianto, comunemente noto come "polverino" nonché per l'erogazione di contributi per la rimozione delle coperture private in cemento-amianto e attività dello Sportello Unico Amianto presso il Comune di Casale Monferrato)

Accordo di programma promosso nell'anno 2005 per la realizzazione di un servizio di ritiro a domicilio e trasporto alla discarica di Casale Monferrato di materiali contenenti amianto in matrice compatta

Accordo di programma promosso nell'anno 2016 per la realizzazione di interventi di bonifica dall'amianto in caso di inerzia dei soggetti obbligati (bonifiche in via sostitutiva e in danno)

- ottenuta con D.M. 18.02.2015 l'ingente integrazione di fondi citata e venute meno le difficoltà economiche che avevano condizionato i primi anni di gestione dell'intervento, per il conseguimento dell'obiettivo di completa bonifica territoriale si rendeva necessario favorire in ogni modo il processo di eliminazione dei Materiali Contenenti Amianto;

- in tale prospettiva, nell'intento di accelerare e dare finalmente compimento in pochi anni alle bonifiche private, il Comune di Casale Monferrato in qualità di Ente Attuatore e in ragione della propria competenza prevalente ha già provveduto ad attuare misure di semplificazione e di accelerazione dei procedimenti, aggiornando le modalità gestionali degli interventi;

- è in corso di revisione per l'aggiornamento e l'attualizzazione delle procedure anche l'Accordo di Programma sottoscritto il 27/04/2006 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Casale Monferrato, per la gestione integrata e coordinata delle attività di eliminazione dell'amianto dal territorio interessato;

Ritenuto opportuno, di concerto con il Comune di Casale Monferrato, procedere a rinnovare gli accordi e le intese esistenti mediante un nuovo Accordo di Programma che similmente a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente accorpi e attualizzi tutti i precedenti Accordi ed intese, rinnovando l'informazione ed il coordinamento di tutti gli Enti interessati;

Preso atto che l'Accordo di Programma è volto ad acquisire quindi, in un unico contesto procedurale, le manifestazioni di volontà, le valutazioni e le intese promananti, all'unanimità dei consensi, del Comune di Casale e dei Comuni facenti parte del territorio del SIN, in funzione della realizzazione dell'obiettivo specifico da conseguirsi;

Atteso che tale schema di accordo, a norma di quanto disposto dall'art. 34 D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, dovrà essere regolarmente approvato da tutti gli Enti partecipanti, con

apposito provvedimento deliberativo emesso dai rispettivi competenti organi, e di seguito dagli stessi sottoscritto;

Visto lo schema di accordo predisposto dal Comune di Casale Monferrato di cui al testo allegato A) per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'allegato parere favorevole tecnico espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano.

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato

Di approvare, ai sensi dello Statuto comunale, l'Accordo di Programma, ex art. 34 D. Lgs.18.08.2000 tra il Comune di Casale Monferrato e i Comuni del territorio del SIN di Casale Monferrato, per la realizzazione del programma di bonifica del SIN stesso, nel testo di cui all'allegato A) al presente provvedimento deliberativo;

Di dare atto che gli interventi di bonifica del SIN di Casale Monferrato sono finanziati con i fondi statali e regionali già assegnati nell'ambito del P.T.T.A. 1994-96, Legge 426/98, Accordo di Programma 26.04.2006 e s.m.i. tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Casale Monferrato, Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) e D.M. 18.02.2015, fatte salve eventuali successive integrazioni degli stanziamenti;

Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del predetto Accordo, come disposto dalla vigente normativa;

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Casale Monferrato per la raccolta degli atti, la rendicontazione dei procedimenti alla Regione Piemonte e gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza;

STABILISCE INOLTRE

DI DICHIARARE con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, la presente delibera immediatamente esecutiva per l'urgenza ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **“ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO ED I COMUNI ED ENTI PUBBLICI DEL TERRITORIO DEL SIN DI CASALE MONFERRATO,PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI BONIFICA DALL'AMIANTO DEL SIN DI CASALE MONFERRATO – APPROVAZIONE”** in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 29/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DEBERNARDI geom. Livio

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Li 05/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Li 05/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n. 267/2000 .

Li, 05/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa